

Ai metallurgici in lotta

«Reagite alle rappresaglie»

dicono i sindacati

Di fronte agli atti di rappresaglia messi in opera in alcune aziende e il tentativo di legittimarne il contenuto nelle lettere della Confindustria alle Confederazioni, le segreterie della FIOM-CGIL, della FIM-CISL e della UILM-UIL ne denunciano le illegalità all'opinione pubblica e all'autorità, chiamando tutti i lavoratori a respingere con fermezza ogni illegitimità del padronato, ed a difendere il pieno diritto allo sciopero.

Con questa ferma presa di posizione, le organizzazioni dei metallurgici hanno risposto ieri all'intensificarsi della ondata di rappresaglie industriali, che una nuova nota della Confindustria annuncia ieri mattina, e che vengono ad inasprire ulteriormente la già aspra vertenza dei metallurgici delle aziende private.

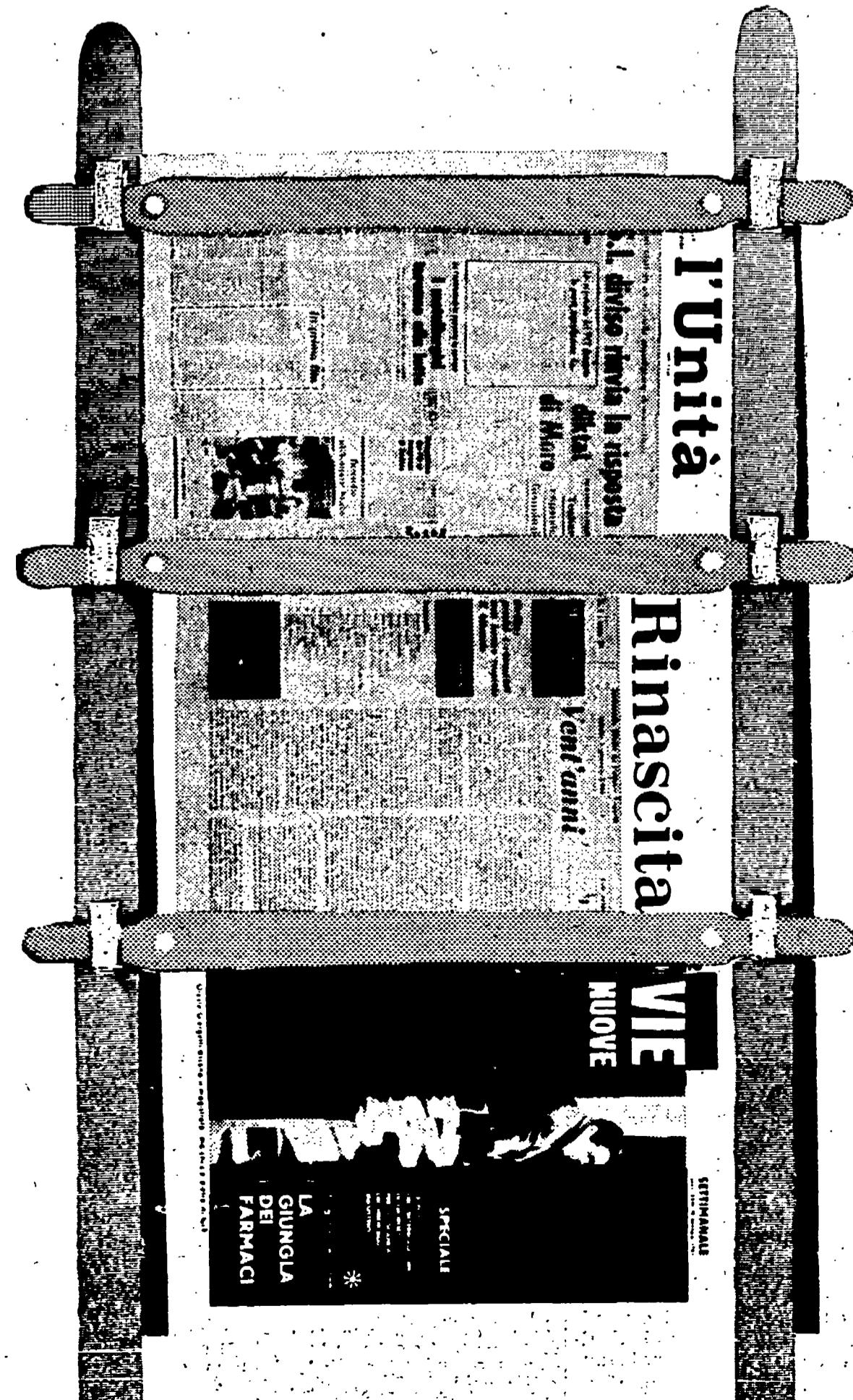
L'invito a reagire con decisione ai provvedimenti e particolarmente opportuno dopo gli attacchi antiproletari tipo Geloso, ai quali si associa spesso il comportamento della forza pubblica (è ieri la notizia di altri sei operai e sindacalisti denunciati per « danneggiamenti » in seguito ad una forte manifestazione avvenuta a Lumezzane).

I sindacati di categoria hanno con soddisfazione constatato « che la ripresa della lotta dopo la rottura provocata dalla Confindustria ha visto confermarsi la larga e generale partecipazione dei lavoratori agli scioperi, che aveva caratterizzato già le precedenti fasi della azione sindacale ».

Le modalità di sviluppo della battaglia (scioperi articolati a livello provinciali ed aziendale) sono state ribadite, mentre un ringraziamento è stato rivolto a quanti, « comuni, enti, associazioni, sindacati e cittadini, hanno già risposto con grande slancio e sensibilità all'appello di soli maestranze.

Per le sezioni comuniste, per le organizzazioni di massa, per i lettori assidui de

è più vantaggioso abbonarsi con l'annuale cumulativo



Deciso dal congresso

FILCEP: quattro nuovi settori

Organizzeranno i lavoratori delle fibre tessili artificiali, materie plastiche, concia e farmaceutica

Dal nostro inviato

FIRENZE, 26

Il Congresso nazionale della FILCEP-CGIL ha concluso nella mattinata di oggi i lavori del convegno di settore, deliberando la costituzione di quattro nuovi sindacati (materie plastiche, fibre artificiali, farmaceutica e concia) che con quella della gomma e del petrolio formano la nuova Federazione. Il settore chimico farà capo direttamente alla FILCEP.

Le decisioni organizzative e la specificazione delle carte rivendicative dei sindacati sono

state portate all'assemblea nella serata plenaria dei delegati, che ha assunto un carattere particolarmente solenne e di vigorosa protesta contro i dieci arresti di lavoratori della SAPSA-Pirelli fra cui dirigenti sindacali, effettuati dalla polizia a Milano. La misura poliziesca ha un evidente carattere intimidatorio e si collega direttamente — è stato sottolineato — alle provocazioni confederate contro gli scioperi dei metallurgici.

Nel corso della serata ha preso parola il compagno Vittorio Foa, segretario della CGIL, che ha sottolineato

l'incisività degli scioperi, che hanno assunto un carattere particolarmente solenne e di vigorosa protesta contro i dieci arresti di lavoratori della SAPSA-Pirelli fra cui dirigenti sindacali, effettuati dalla polizia a Milano. La misura poliziesca ha un evidente carattere intimidatorio e si collega direttamente — è stato sottolineato — alle provocazioni confederate contro gli scioperi dei metallurgici.

La costruzione dei sindacati di settore, l'impegno per la costituzione della Sezione sindacale nell'azienda, l'ulteriore vigore con cui si avvia il problema della elaborazione di rivendicazioni operaie e impieghetizza la base delle condizioni concrete di lavoro, costituiscono un passo importante verso quel sindacato nuovo che la FILCEP si è data come obiettivo.

Proprio perché i contenuti rivendicativi diventano sempre più avanzati nei termini di salario orario, controllo sulle condizioni di lavoro, protezione lavorativa, Foa si è dichiarato sicuro che grande sarà l'importo dei chimici allo sciopero generale di solidarietà che la resistenza della Confindustria impone di effettuare a sostegno dei metallurgici.

Foa ha inoltre sostenuto la necessità che sui problemi della novità e delle malattie professionali, si sviluppi una serie di sistematiche iniziative sindacali che servano a riformare il testo del Cnel.

Così significa questo tardivo risultato, quello che da

l'attività parlamentare limitata ormai a qualche settimana al massimo, ogni rinvio — anche di pochi giorni — assume obiettivamente il significato di un deliberato sabotaggio alla legge. I lavoratori agricoli, che seguono con comprensibile interesse questa questione, sono però di opinione che prima di tutto il governo, per primi, deve cercare di stabilire con i contadini una ostacolo accettando le proposte migliorative del Cnel e appoggiando la procedura d'urgenza.

La Federbraccianti a Fanfani

Urgente l'assistenza ai lavoratori agricoli

La Federbraccianti ha chiesto al governo, con una lettera rimessa ieri all'on. Fanfani, di accogliere il parere del Cnel per approvare la procedura d'urgenza per il rapido appoggio della legge che estende a braccianti, coloni e mezzadri (e loro familiari) l'assistenza farmaceutica ed eleva l'indennità di maternità al 50 per cento del salario.

In questa richiesta i sindacati agricoli sono uniti. Il 5 novembre scorso attuarono, unitamente, uno sciopero nazionale e successivamente hanno rivolto ripetuti avvisi al governo perché si attui quello che è uno dei primi impegni assunti dal governo Fanfani.

La lettera della Federbraccianti ricorda che la proposta di legge ha ricevuto il parere del Cnel da vari giorni, senza che si sia provveduto a rimettere in discussione questo rinvio.

Il compagno Foa ha poi riferito le profonde posizioni unitarie della CGIL, l'istanza di riconoscere l'unità d'azione alla base e di negoziare il rifiuto di ogni chiusura arbitraria. L'esperienza ci dimostra che l'unità d'azione è più facile e più efficace laddove gli altri sindacati hanno effettivi legami con i lavoratori; per questa ragione i nostri sforzi — ha detto Foa — non sono diretti a sottrarre agli altri sindacati la loro base, ma a sollecitare ogni forma di coordinamento democratico come condizione per realizzare la unità dei lavoratori e dei sindacati.

Un altro interessante intervento è quello del compagno Ferreol a nome della Federazione Chimique affiliata alla CGT. Ferreol, che con il compagno Pegay ha seguito i lavori, ha portato il saluto solidale, di classe, dei lavoratori chimici francesi. Egli ha ricordato le due fondamentali rivendicazioni unite quale la C.G.T. e il sindacato chimico francese stanno mobilitando le masse: il ripristino della settimana di 40 ore a parità di salario, e quattro settimane di ferie pagate per tutti. Ferreol ha inoltre sottolineato la necessità di un coordinamento già prospettato nella relazione di Gioia, tra i due sindacati per partecipare alle esperienze e perfezionare le leggi già delineate e attuate nel corso delle lotte alla Mobilfoil di Napoli e alla Michelin di Torino. Ferreol ha anche sottolineato i fruttuosi risultati dei convegni dei due sindacati su un gruppo imprenditoriale come la Solvay.

Il Congresso della FILCEP si conclude domani con l'elezione delle cariche direttive e l'approvazione della mozione finale.

Romolo Galimberti

Queste le facilitazioni concesse dagli « Amici dell'Unità »

UN RISPARMIO:

lire 5.950 con l'Unità a 7 numeri
lire 5.100 con l'Unità a 6 numeri

TRE VOLUMI IN OMAGGIO:

IL ROSSO E IL NERO di Stendhal

LA FORMAZIONE DEL GRUPPO DIRIGENTE DEL P.C.I. NEGLI ANNI 1923-1924 di Palmiro Togliatti

1 MILLE

di Giuseppe Bandi

LA POSSIBILITÀ DI VINCI UNO DI QUESTI PREMI:

60 televisori FIRTE da 23" col secondo canale

20 lavatrici automatiche CLEAN LINEN libri per un valore di lire 300.000

Tariffe d'abbonamento per l'Italia:

con l'Unità a 7 numeri lire 19.000
con l'Unità a 6 numeri lire 17.500

Per abbonarsi, occorre effettuare il versamento su vaglia indirizzato a: l'Unità, via dei Taurini 19 Roma o sul conto corrente postale n. 1/29795.

Contro il ricatto ANCE

800 mila edili fermi giovedì

Giovedì gli 800 mila edili scenderanno in sciopero unitario nazionale (come nel '61 contro gli « omicidi bianchi » nei cantieri) per rispondere alla grave provocazione dei costruttori, che chiama in causa sia gli operai che il governo, ricattando lo Stato mediante una decurtazione salariale minacciata nei riguardi dei lavoratori. La decisione dell'ANCE (l'associazione degli imprenditori) è infatti volta ad ottenere una revisione dei capitoli d'appalto, e si avvale dell'estorsione dei giorni di pagamento degli stipendi. 1.400 vigili volontari « continuavano » i feriti, mentre gli operai che le loro paghe invece di essere corrisposte il 27 (o il giorno precedente quando il 27 è festivo) saranno consegnate il 31 del mese. Si tratta di un fatto che provoca turbamenti all'amministrazione familiare, soprattutto se si tiene conto che i vigili delle scadenze che le compagnie pongono operano anche cinque giorni regolari la fine del giorno di corrispondenza della paga. Di qui la richiesta avanzata al ministro dell'Industria di abrogare questa nuova norma.

La FILLEA-CGIL, nella riunione del proprio direttivo, ha rivolto un appello agli edili affinché reagiscano con la massima fermezza in tutti i casi nei quali le associazioni locali degli imprenditori, attraverso gli strumenti efficienti della elaborazione di rivendicazioni operaie e impieghetizzata la base delle condizioni concrete di lavoro, costituiscono un passo importante verso quel sindacato nuovo che la FILCEP si è data come obiettivo.

Proprio perché i contenuti rivendicativi diventano sempre più avanzati nei termini di salario orario, controllo sulle condizioni di lavoro, protezione lavorativa, Foa si è dichiarato sicuro che grande sarà l'importo dei chimici allo sciopero generale di solidarietà che la resistenza della Confindustria impone di effettuare a sostegno dei metallurgici.

Foa ha inoltre sostenuto la

necessità che sui problemi della novità e delle malattie professionali, si sviluppi una serie di sistematiche iniziative sindacali che servano a riformare il testo del Cnel.

Così significa questo rinvio.

Il compagno Foa ha poi riferito le profonde posizioni

unitarie della CGIL, l'istanza di riconoscere l'unità d'azione alla base e di negoziare il rifiuto di ogni chiusura arbitraria.

L'esperienza ci dimostra

che l'unità d'azione è più facile e più efficace laddove gli altri sindacati hanno effettivi legami con i lavoratori; per questa ragione i nostri sforzi — ha detto Foa — non sono diretti a sottrarre agli altri sindacati la loro base, ma a sollecitare ogni forma di coordinamento democratico come condizione per realizzare la unità dei lavoratori e dei sindacati.

Un altro interessante intervento è quello del compagno Ferreol a nome della Federazione Chimique affiliata alla CGT. Ferreol, che con il compagno Pegay ha seguito i lavori, ha portato il saluto solidale, di classe, dei lavoratori chimici francesi. Egli ha ricordato le due fondamentali rivendicazioni unite quale la C.G.T. e il sindacato chimico francese stanno mobilitando le masse: il ripristino della settimana di 40 ore a parità di salario, e quattro settimane di ferie pagate per tutti. Ferreol ha inoltre sottolineato la necessità di un coordinamento già prospettato nella relazione di Gioia, tra i due sindacati per partecipare alle esperienze e perfezionare le leggi già delineate e attuate nel corso delle lotte alla Mobilfoil di Napoli e alla Michelin di Torino. Ferreol ha anche sottolineato i fruttuosi risultati dei convegni dei due sindacati su un gruppo imprenditoriale come la Solvay.

Il Congresso della FILCEP si conclude domani con l'elezione delle cariche direttive e l'approvazione della mozione finale.

Romolo Galimberti

Sciopero all'INADEL

Uno sciopero dei dipendenti dell'INADEL è stato deciso per il 29 gennaio. L'azione viene effettuata a seguito delle decisioni del ministro del Tesoro di dilazionare in quattro rate semestrali l'allineamento economico con altri enti simili.

Sollecito dei ferrovieri al governo

Il sindacato unitario dei ferrovieri (SFIL-CGIL) ha invitato i ministri competenti dei problemi riguardanti le trattative per nuove qualifiche e carriere e per definire un trattamento economico funzionale. Lo stesso sindacato si è fatto interprete del malcontento della categoria e dei pensionati per il non corrispimento degli aiuti assunti dal governo con i sindacati. Il direttivo dello SFIL è stato convocato per il 31 gennaio-2 febbraio prossimi.

In agitazione i P.T.T.

Il comitato centrale della Federazione posttelegrafonici CGIL ha deciso di dichiarare lo stato di agitazione della categoria per ottenere l'immediata riapertura delle trattative per il malcontento della categoria e dei pensionati per il non corrispimento degli aiuti assunti dal governo con i sindacati. Il direttivo dello SFIL è stato convocato per il 31 gennaio-2 febbraio prossimi.

DAL 3 AL 12 MARZO

Rassegna dei beni di consumo

alla FIERA DI LIPSIA

Alla Fiera primaverile di Lipsia 1963 vi sarà la Fiera tecnica (sul terreno della Fiera) e la Fiera per i beni di consumo (nel centro della città).

La Fiera per i beni di consumo presenta, dopo le domande di partecipazione registrate fino ad oggi, una raffigurazione di 90 mila metri quadrati in 15 palazzi della Fiera.

I gruppi che hanno registrato una partecipazione veramente internazionale sono i seguenti:

ditta di illuminazione, di apparecchi elettronici e grandi decorazioni dell'arte artigianale. La maggior parte dei padiglioni della Fiera bisogna però ricorrere nel dominio degli articoli sportivi, di caccia, di insegnamento, di bijouterie e di cosmetici, ma soprattutto in quello degli strumenti musicali che presenteranno delle nuove tecnologie.

Bisogna inoltre segnalare dei gruppi particolarmente interessanti come quelli dei giochi, degli articoli di casa, con cui si corre il rischio di essere in primo piano, i fuochi da caminetto e da sport e gli equipaggiamenti per gli sport invernali.

Tanto i prodotti editoriali, quanto gli articoli poligrafici costituiscono un altro punto importante della vasta presentazione della Fiera, alla quale bisogna aggiungere l'occasione per le feste.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera primaverile presenta nel settore dei beni di consumo una collezione di circa 850 mila articoli differenti ed ha una densità da 9 a 10 campioni per metro quadrato.

La Fiera